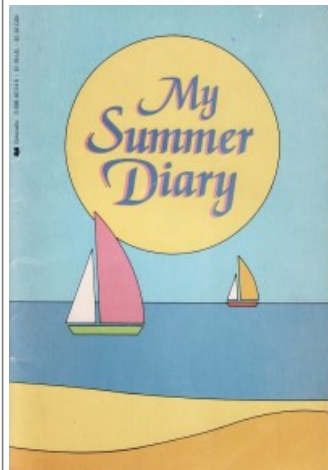


Articolo tratto dal numero n 94 giugno 2019 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Il diario giornaliero dell'Estate

La narrazione come esperienza di crescita e di conoscenza di sé

Orizzonte scuola - di Rollo Tiziana



Siamo alla fine dell'anno e si preparano le attività da portare sotto l'ombrellone.

La **scrittura** contribuisce alla **riflessione** di ogni individuo. Nella narrazione si attivano memorie e accadimenti, desideri e sentimenti che affermano il singolo nella propria vita.

L'azione del raccontare sottolinea l'esigenza di lasciare memoria delle proprie esperienze, di fermarsi a riflettere, pensare e trascrivere eventi importanti da poter condividere con gli altri: nel caso dell'alunno, il docente è uno di questi, colui o colei che lo ha sollecitato e invogliato.

Raccontare a distanza rafforza il **rapporto di fiducia** costruito durante il tempo trascorso in classe. L'esperienza si caratterizza anche delle situazioni in cui si mettono in discussione la propria libertà, le proprie paure, angosce e ansie; si materializza attraverso la parola, nel continuum narrativo che si percorre e ripercorre. La scrittura sul diario giornaliero rappresenta l'incontro con il reale, il desiderio e l'attesa.

Raccontarsi esprime in breve l'atto finale dell'esperienza, la quale ha bisogno di essere organizzata nel tempo, fissando le azioni in uno specifico momento storico di vita del bambino.

La narrazione ha come oggetto fondamentale l'incontro con l'altro, **la relazione**.

Narrare mette in luce aspetti della propria volontà, del proprio agire in funzione di come ognuno sceglie di essere e di riflettere sulle azioni che contribuiscono al benessere della persona.

Nei diari di molti si potrebbero incontrare oggetti, fiori, biglietti, tutte cose che raccontano e fanno rivivere momenti importanti.

Il complemento accessorio si condivide e determina l'esperienza come reale.

Scrivere libera la propria immaginazione e trascende per imprimersi nella mente.

I colori dell'estate, la sabbia, le conchiglie e tutto ciò che troveremo attaccato sul diario renderanno più lieta la lettura nelle giornate di

settembre, una volta rientrati nella dimensione scolastica.

Buone Vacanze!

Tiziana Rollo

Docente di sostegno presso l'Istituto Paritario "Villa Flaminia" di Roma